



**Oggetto:** Osservazioni CGIL ed FLC CGIL sullo Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 (Atto n. 131)

A parere della CGIL e della FLC CGIL la modifica del DPR 212/05 con la conseguente complessiva revisione degli ordinamenti didattici, costituisce una operazione indispensabile alla luce delle profonde trasformazioni in atto nell'alta formazione artistica e musicale in termini di investimenti, di forte ampliamento dell'offerta formativa, e dell'impetuosa entrata in campo di temi come la ricerca correlata alla didattica e dei processi di internazionalizzazione che coinvolgono, in realtà, tutte le istituzioni della formazione superiore.

La revisione del DPR, da un lato, deve dare risposte chiare alle forti criticità che si sono registrate in tutti questi anni di applicazione di tale Regolamento, dall'altro, deve accompagnare le trasformazioni in atto fornendo una direzione chiara per il consolidamento e lo sviluppo del sistema.

Per la CGIL e la FLC CGIL una complessiva trasformazione degli ordinamenti didattici dovrebbe essere collegata ad alcuni principi di fondo che di seguito elenchiamo:

- Pari dignità dei percorsi formativi afam con quelli universitari
- Superamento delle conflittualità tra organi di governo e strutture didattiche attraverso una chiara indicazione delle competenze di ciascuno
- Applicazione integrale delle norme delle istituzioni afam statali alle istituzioni non statali in analogia a quanto avviene nel settore universitario
- Superamento delle convezioni stipulate tra istituti superiori di studi musicali e strutture private per l'erogazione di percorsi "preparatori" ai percorsi accademici o propedeutici di competenza delle istituzioni (su questo aspetto quanto previsto dallo schema di regolamento va nella giusta direzione).
- Attivazione dei servizi di tutorato e di supporto specialistico per l'integrazione delle studentesse e degli studenti disabili e dei DSA

Particolarmente rilevante è il tema della conflittualità tra organi di governo e strutture didattiche. Si tratta di un aspetto molto delicato che andrebbe affrontato con la dovuta decisione in quanto, molto di più delle conflittualità tra direttore e presidente o tra CdA e CA, ecc., contribuisce in maniera significativa, a peggiorare il clima di lavoro nelle singole istituzioni. Le conseguenze sono inevitabili: o assistiamo ad aspri contenziosi o tutto sfocia in una disaffezione diffusa che porta molti ad abbandonare la propria disponibilità nel concorrere a sviluppare il sistema secondo linee sufficientemente ordinate.

Appare chiaro che l'errore sta nel manico: le strutture didattiche istituite dal DPR 212/05 a partire dai Dipartimenti non sono citati nel DPR 132/03 ed anzi il CA ha funzioni che chiaramente si sovrappongono con quelli dei Dipartimenti o delle scuole.

Infatti, anche alla luce della revisione del DPR 212/05 proposto dal MUR

- il CA determina non solo il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche e di ricerca, ma assicura anche il monitoraggio ed il controllo delle stesse attività (DPR 132/03 art. 8 comma 3)
- i Dipartimenti coordinano l'attività didattica e di ricerca e sono responsabili dell'offerta formativa dei corsi e delle scuole ad essi afferenti
- le scuole hanno la responsabilità didattica dei corsi dei diversi livelli ad esse afferenti.

La situazione appare particolarmente intricata ed è chiaro che sarebbero necessari precisi interventi sul DPR 132/03.

#### **CGIL**

Corso d'Italia, 25 – 00198 Roma  
Tel. 06 84761  
[www.cgil.it](http://www.cgil.it)

#### **FLC CGIL**

Via Leopoldo Serra, 31 – 00153 Roma  
Tel. 06 83966800  
[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)



Sul tema delle istituzioni non statali chiediamo che in analogia con l'università (legge 243/91), sia resa obbligatoria ai fini dell'accREDITamento, l'applicazione integrale delle norme sul diritto allo studio, nonché quelle contrattuali e di inquadramento economico e giuridico del personale, che riguardano le istituzioni statali. Non è più possibile continuare con il retaggio scolastico che prevede ancora oggi la presenza di contratti diversi applicabili nelle scuole paritarie o non paritarie rispetto alle scuole statali.

### **Concerto con il Ministero dell'Istruzione**

Il Consiglio di Stato nei suoi pareri ha esplicitamente richiesto il concerto del Ministero dell'istruzione e del merito soprattutto in relazione ad alcune norme come quelle che riguardano il "coordinamento dell'attività di orientamento da svolgere in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore" (art. 1 comma 8 lettera h) o la previsione che "gli istituti superiori di studi musicali e coreutici possono continuare ad organizzare corsi propedeutici e attività non curricolari di cui al decreto adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60" (articolo 1, comma 11, lettera b). Nell'ultimo parere n.143, il CdS, nell'Adunanza di Sezione del 30 gennaio 2024, afferma che il concerto sarebbe stato effettivamente concesso da parte di quel ministero (punto 1, ultimo periodo del Considerato). Di tutto ciò non vi è alcuna traccia nel testo in discussione in questa commissione.

Di seguito le modifiche di dettaglio proposte dalla CGIL e dalla FLC CGIL al testo proposto dal MUR.

#### **Art. comma 1 lettera d)**

Aggiungere in conclusione  
"di cui all'art. 10 comma 2"

#### **Art. 1 comma 1 lettera e)**

Aggiungere in conclusione  
"di cui all'art. 10 comma 3"

#### *Motivazione*

L'indicazione dei due riferimenti è indispensabile per dare immediata evidenza alle disposizioni da rispettare in tema di regolamento didattico generale e di regolamento dei corsi

#### **Art. 1 comma 1**

Inserire la lettera g-bis)

Al comma 1 dopo la lettera i) inserire la seguente

"i-bis) per "settori artistico-disciplinari": gli ambiti disciplinari determinati ai sensi dell'articolo 3-quinquies del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1";

#### **Art. 1 comma 2 sostituire la lettera f)** con la seguente

*Il corso di dottorato di ricerca ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per esercitare, presso Istituzioni AFAM, Università, Enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività. I percorsi sono regolati con apposito decreto ministeriale in applicazione della normativa del settore universitario. Il titolo finale è equiparato al dottorato di ricerca universitario.*

#### *Motivazione*

#### **CGIL**

Corso d'Italia, 25 – 00198 Roma  
Tel. 06 84761  
[www.cgil.it](http://www.cgil.it)

#### **FLC CGIL**

Via Leopoldo Serra, 31 – 00153 Roma  
Tel. 06 83966800  
[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)



Il dottorato di ricerca nell'afam è stato recentemente introdotto e regolamentato dal DM 470 del 21 febbraio 2024 di cui si riprendono alcune definizioni

**Art. 1 comma 4** (che sostituisce l'articolo 5 del DPR 212/05)

Sostituire il comma 4 del nuovo articolo 5 con il seguente

*"4. Nell'organo collegiale di coordinamento di ciascun dipartimento e, laddove costituita, in ciascuna scuola è eletto almeno un rappresentante degli studenti con diritto di voto."*

*Motivazione*

Il/I rappresentante/i degli studenti devono essere eletti e non nominati

**Art. 1 comma 5 lettera d)**

Sostituire le parole "o istituti tecnici superiori" con "o istituti tecnologici superiori di cui alla legge 15 luglio 2022 n. 99".

Consequentemente all'art. 6 comma 5 del DPR 212/05 andrebbero cassate le parole "della formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144"

*Motivazione*

Si tratta di un mero aggiornamento alla normativa in vigore

**Art. 1 dopo il comma 7** aggiungere il seguente

*7-bis All'art. 9 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, le parole "sentito il CNAM" sono sostituite con "su proposta del CNAM".*

*Motivazione*

Occorre valorizzare il CNAM soprattutto nel suo ruolo di proposta in tema di obiettivi e attività qualificanti dei corsi

**Art. 1 comma 8** (che sostituisce l'articolo 10 del DPR 212/05)

Aggiungere al comma 2 dopo la lettera h) la seguente

*h-bis) ad un apposito servizio di coordinamento, supporto e tutorato specializzato delle iniziative concernenti l'integrazione delle studentesse e degli studenti disabili o con disturbi specifici di apprendimento;*

*Motivazione*

La mancata previsione di norme sull'integrazione dei disabili e dei DSA è sicuramente una dimenticanza grave della proposta normativa in discussione

al comma 3 lettera i) sostituire "50%" con "65%" e aggiungere infine "fino a un massimo dell'85%"

*Motivazione*

Gli obblighi di frequenza appaiono particolarmente bassi per i percorsi erogati dalle istituzioni afam

**CGIL**

Corso d'Italia, 25 – 00198 Roma

Tel. 06 84761

[www.cgil.it](http://www.cgil.it)

**FLC CGIL**

Via Leopoldo Serra, 31 – 00153 Roma

Tel. 06 83966800

[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)



**Art. 1 comma 10 lettera a) ultimo periodo:**

dopo le parole "disposizioni vigenti per le istituzioni statali," aggiungere "il rispetto delle disposizioni normative sul diritto allo studio"

**All'art. 1 comma 10, dopo la lettera a) aggiungere la seguente**

All'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, aggiungere il seguente

*"1-bis. A decorrere dall'anno accademico 2024/2025 al personale in servizio presso le istituzioni di cui al comma 1 si applicano integralmente le norme contrattuali relative al personale delle istituzioni statali pena l'inammissibilità delle nuove richieste di accreditamento o la decadenza dell'accREDITamento posseduto. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi di studio almeno il 70% del personale docente e il 90% del personale tecnico amministrativo in servizio nell'istituzione accreditata o che chiede l'accREDITamento iniziale deve risultare con contratto subordinato a tempo determinato o indeterminato.*

*Motivazione*

Si tratta di due proposte che vanno nella direzione dell'applicazione integrale delle norme delle istituzioni afam statali alle istituzioni non statali in analogia a quanto avviene nel settore universitario

**CGIL**

Corso d'Italia, 25 – 00198 Roma

Tel. 06 84761

[www.cgil.it](http://www.cgil.it)

**FLC CGIL**

Via Leopoldo Serra, 31 – 00153 Roma

Tel. 06 83966800

[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)